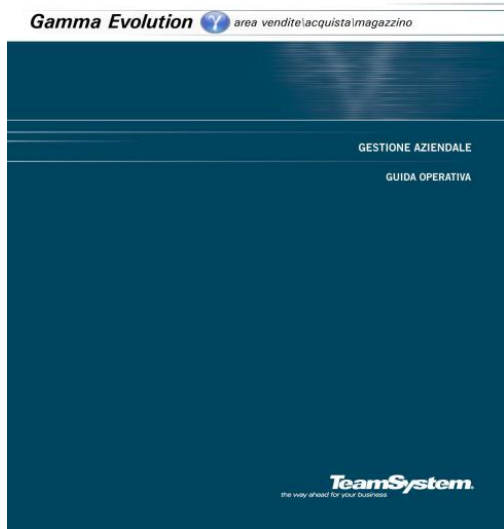


Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

**RELEASE Versione 2022.00.06**

	<b>Applicativo:</b>	<b>Fatturazione elettronica Teamsystem Azienda/Gamma Evolution/Teamsystem Studio Service</b>
	<b>Oggetto:</b>	Aggiornamento procedura
	<b>Versione:</b>	<b>2022.00.06 (Versione update)</b>
	<b>Data di rilascio:</b>	<b>21/09/2022</b>
	<b>Riferimento:</b>	<b>Contenuto del Rilascio</b>
	<b>Classificazione:</b>	<b>Guida utente</b>
	<b>COMPATIBILITA'</b>	
	<b>MULTI</b>	<b>Versione 2022.01.02</b>
	<b>F24</b>	<b>Versione 2022.00.04</b>
	<b>CON.TE</b>	<b>Versione 2022.00.07</b>
	<b>GAMMA</b>	<b>Versione 2022.00.05</b>
	<b>LICENZE</b>	<b>2022</b>
Per il dettaglio dei requisiti e delle versioni minime inerenti software di base e sistemi operativi consultare la tabella in coda al presente documento		

**Contenuto del rilascio**
**1. Generazione documenti per esterometro**

Con il presente aggiornamento viene fornita una nuova funzione che consente di trasmettere telematicamente al Sistema di interscambio, i documenti relativi agli acquisti extraterritoriali di beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro per ogni singola operazione.

Come è noto, l'Esterometro, ovvero la comunicazione trimestrale delle operazioni transfrontaliere relative alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, è stato abrogato con decorrenza dal 1° luglio 2022.

Al suo posto, sempre con decorrenza dal 1° luglio 2022, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che i dati relativi alle cessioni e prestazioni effettuate da e verso soggetti non stabiliti ai fini Iva in Italia, debbano essere trasmessi telematicamente tramite il Sistema di interscambio, ovvero lo stesso canale di invio delle fatture elettroniche.

A distanza di pochi giorni dall'entrata in vigore di questa nuova modalità di trasmissione dei dati, il DL Semplificazioni ha introdotto un caso di esenzione da tale obbligo, che riguarda gli acquisti extraterritoriali di beni e servizi di importo non superiore a 5.000 euro per ogni singola operazione.

Vien da sé che l'obbligo permane solo in caso di acquisti extraterritoriali di beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro. Tali acquisti vanno inviati quindi allo SDI, mediante la predisposizione di un documento elettronico di tipo TD17 in caso di servizi e TD19 in caso di beni e con natura N2.2, che non impatta con alcun adempimento Iva (non trattandosi di acquisti soggetti a reverse charge).

È bene ricordare che già mediante l'applicativo TS Studio, era possibile inviare allo SDI i documenti di Integrazione/autofattura per acquisto di servizi dall'estero (TD17), di integrazione per acquisto di beni intracomunitari (TD18), di integrazione/autofattura per acquisti di beni dall'estero (TD19).

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Con la presente versione, viene data la possibilità di inviare allo SDI il documento elettronico di tipo TD17 o TD19, a fronte degli acquisti extraterritoriali di beni e servizi che, come già detto in precedenza, non rilevano territorialmente ai fini Iva (natura N2.2) e che non vanno annotati nei registri Iva.

Come per altro già affermato, l'obbligo di invio scatta in caso di acquisti di importo superiore a 5.000 euro, ma viene data facoltà di invio anche in caso di importo inferiore a tale limite.

## 2. Compilazione dati del rappresentante fiscale in generazione fattura elettronica

La gestione di caricamento dei documenti integrativi/esterometro, nonché la relativa generazione del documento da inviare allo Sdi, è stata arricchita per consentire il trattamento dei dati del Rappresentante fiscale eventualmente associati all'anagrafica del Cedente.

## 3. Compilazione descrizione autofatture per fornitore

È stata introdotta la possibilità di differenziare per fornitore la descrizione delle autofatture estere. Tale implementazione nasce da un chiarimento riportato nella circolare n.26 del 13/07/2022, nella quale si cita testualmente che *"il campo 2.2.1.4 <Descrizione> potrà essere valorizzato - in via semplificativa - riportando la parola "BENI" ovvero la parola "SERVIZI" o, se nella fattura sono riportati sia beni che servizi, le parole "BENI E SERVIZI"*, rinviando, altresì, alla descrizione contenuta nella fattura emessa.

## 4. Valorizzazione codice SDI automatico per documenti integrativi

Da questa versione i documenti integrativi vengono generati automaticamente con codice SDI M5UXCR1, in modo tale da facilitare la consegna della relativa fattura passiva dallo SDI verso Ts Digital.

## 5. Valorizzazione aliquota Iva sul primo documento integrativo

In fase di emissione del primo documento integrativo (TD17, TD18, TD19) da **ECONS – Invio fatture – Integrazione TD16**, l'aliquota Iva viene valorizzata automaticamente in base all'aliquota presente sulle eventuali autofatture del fornitore, o sull'ultimo movimento Iva. Il criterio adottato dipende dalla tipologia di contabilizzazione (separata o contestuale rispetto al documento di acquisto originario), come dettagliato nel fascicolo delle Implementazioni relative alla fatturazione elettronica.

## 6. Contabilizzazione automatica documenti integrativi

La procedura consente di eseguire, adesso, la contabilizzazione automatica dei documenti integrativi TD16, TD17, TD18 e TD19, sia in caso di registrazione contestuale sia in caso di registrazione separata rispetto alla fattura di acquisto originaria

## 7. Altre implementazioni

Per dettagli consultare il fascicolo *"Implementazioni"*.

## 8. Anomalie risolte

- **ECONS – Modifiche su contabilizzazione fatture elettroniche**
  - In fase di contabilizzazione automatica di una fattura passiva con ritenuta con causale prestazione standard (codice superiore a 99), la procedura non riportava la causale di prestazione standard indicata nell'anagrafica di **ANAGEN**.
- **ECONS – Modifiche su generazione e invio fatture elettroniche**
  - Nel caso di fornitore in valuta, la procedura generava la fattura integrativa con gli importi in valuta. Ora il documento viene generato in Euro e senza il cambio del fornitore.
  - Le note credito TD04 contenenti, contemporaneamente, una riga con importo positivo e una con importo negativo, venivano generate con il totale errato: gli importi erano riportati, praticamente, con segno invertito.
- **ECONS – Modifiche varie su fatture elettroniche**
  - Nella console di invio fatture integrative erano visibili erroneamente anche le fatture scartate.

## 9. Altre anomalie presenti nella precedente versione

Per dettagli consultare il fascicolo *"Anomalie corrette"*

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

## Avvertenze / Operazioni manuali

### Note di installazione

Ambiente WINDOWS	Ambiente LINUX
<p>L'applicativo potrà essere installato a seconda della modalità di distribuzione.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Modulo autoscompattante "autoinst": <ul style="list-style-type: none"> <li>Selezionare il bottone "installa"</li> </ul> </li> <li>CDROM applicativi TeamCD: <ul style="list-style-type: none"> <li>Inserire il CD-ROM nel drive del server e confermare l'avvio dell'installazione</li> </ul> </li> </ol>	<p>Dalla console, come super-utente (root), digitare il comando AGGTAR.</p> <p>Le modalità di installazione rese disponibili da questo comando saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>CD-ROM: Inserire il CD-ROM nel drive del server e confermare l'avvio dell'installazione</li> <li>EXE: Scaricare i file in arrivo da TeamCast e confermare l'avvio dell'installazione</li> </ul>

### Tabella riepilogativa Sistemi Operativi supportati

Sistema Operativo	Versione		
Windows <sup>(1)</sup>	2008 Server SP2 <sup>(2)</sup> 2008 R2 SP1 <sup>(2)</sup> SBS 2008 Server SP2 <sup>(2)</sup> 7 Professional <sup>(2)</sup> SBS 2011 Server <sup>(2)</sup> Server 2012, 2012 R2 8.1 Pro 10 Pro (1809 o successive) Server 2016 Server 2019		
Linux	x86	SLES 12 SP4 Ubuntu 14.04 LTS <sup>(3)</sup> , 16.04 LTS CentOS 6, 7 Fedora 22, 25	
	PPC	Power 6, Power 7	SLES 11 SP4 OpenSUSE 10.3 <sup>(4)</sup>
		Power 8, Power 9	OpenSUSE Leap 15 SLES 15
Mac (client)	OS X 10.11 El Capitan, macOS 10.12 Sierra		

(1) Sono escluse tutte le versioni dei sistemi operativi destinate ad un'utenza 'Home'.

(2) ATTENZIONE: questo sistema operativo è in dismissione (consultare la "Tabella riepilogativa Sistemi operativi in dismissione") pertanto **si consiglia l'utilizzo della versione Windows Server 2016 o successive**.

(3) ATTENZIONE: questo sistema operativo è in dismissione (consultare la "Tabella riepilogativa Sistemi operativi in dismissione") pertanto **si consiglia l'utilizzo di versioni Ubuntu 16.04 LTS**.

(4) ATTENZIONE: questo sistema operativo è in dismissione (consultare la "Tabella riepilogativa Sistemi operativi in dismissione") pertanto **si consiglia l'utilizzo della versione SLES 11 SP4 (in caso di architettura Power 6 o 7) o SLES 15/OpenSUSE Leap 15 (in caso di architettura Power 8 o 9)**.

### Tabella riepilogativa Sistemi Operativi in dismissione

Sistema Operativo	Versione
-------------------	----------

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Windows	<b>SBS 2011 Server</b> il supporto terminerà a gennaio 2020 <b>2008 Server SP2</b> il supporto terminerà a ottobre 2020 <b>2008 R2 SP1</b> il supporto terminerà a ottobre 2020 <b>SBS 2008 Server SP2</b> il supporto terminerà a ottobre 2020 <b>7 Professional</b> il supporto terminerà a ottobre 2020
Linux	<b>OpenSUSE 10.3</b> il supporto terminerà a dicembre 2019 <b>Fedora 22, 25:</b> il supporto terminerà a dicembre 2019 <b>Ubuntu 14.04 LTS</b> il supporto terminerà a gennaio 2020

**Tabella riepilogativa Browser supportati**

Browser	Versione
Edge	<b>44</b> o successive
Internet Explorer	<b>11</b>
Firefox	<b>68</b> o successive
Chrome	<b>75</b> o successive
Safari	<b>12</b> o successive